



Allegato "B" all'istanza di rinuncia del permesso
"DR 20 MI".

INDICE
22 NOV 1972
CABINETTO

RAPPORTO TECNICO

Il permesso DR 20 MI fu accordato alla Compagnia
Petroliera Italiana (allora denominata Mineraria
Texas Italiana) il 23 ottobre 1970.

I lavori di prospezione iniziarono il 1° agosto
1971 con un rilievo sismico a riflessione per un to-
tale di 64 km di profili.

L'interpretazione di tali profili sismici permise
di mappare tre orizzonti riflettori molto probabil-
mente identificabili con il top della discordanza
Miocenica (orizzonte A), con il top dell'Eocene (o-
rizzonte B) e con il top del Cretaceo (orizzonte C).

Nessuno degli orizzonti mappati mostrava l'esi-
stenza di strutture positive. Solamente l'orizzonte
B metteva in evidenza una anomalia sismica che pote-
va essere interpretata come un corpo bioermale ad
andamento tabulare. Detta anomalia però necessitava
di ulteriore dettaglio per chiarirne l'origine.

Su detto tema l'esplorazione sismica riprese agli
inizi del 1973 con l'esecuzione di 31 km di profili
di sismica a riflessione con lo scopo di dettagliare
tale anomalia e nel contempo di valutare l'area
nord-occidentale del permesso non esplorato nel 1971.

Purtroppo anche detta prospezione si mostrava al quanto deludente poiché non apportava alcun chiarimento riguardo all'anomalia in questione né metteva in evidenza strutture positive nell'area nord-occidentale del permesso.

Nel 1974, nel tentativo di raccogliere nuovi dati probanti l'ipotesi che detta anomalia sismica poteva essere dovuta a una costruzione rifoide, la Società decideva di intraprendere un rilevamento geologico di dettaglio degli affioramenti eocenici del Gargano.

Lo scopo principale di detto rilevamento era lo studio accurato di eventuali variazioni di facies dell'Eocene del Gargano nell'intento di costruire un modello geologico che avrebbe potuto essere d'aiuto nell'esplorazione meccanica dell'anomalia sismica.

Le osservazioni di campagna corredate da un accurato studio dei campioni da parte di uno specialista di bioerme eoceniche libiche, cui si poteva riferire il tipo di anomalia sismica evidenziato, non portavano a risultati concludenti poiché molto probabilmente gli affioramenti eocenici del Gargano erano troppo esigui per una sintesi di tale tipo.

Da ultimo il permesso fu offerto in partecipazione all'AGIP. Contando sulla maggiore esperienza di detta Società nell'Adriatico la Compagnia Petrolifera Ita-

liana desiderava non lasciare nulla di intentato nell'esplorazione di detto permesso. L'AGIP, dopo l'esame dei documenti rifiutava l'offerta di partecipazione poiché riteneva l'obbiettivo troppo nebuloso da giustificare l'esplorazione meccanica.

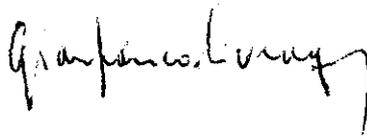
A questo punto la Compagnia Petrolifera Italiana, constatato che nel permesso non sussistevano obiettivi validi per la perforazione, decideva di sospendere l'esplorazione e di rinunciare al permesso "DR 20".

Roma 11, 18 NOV 1970

COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA S.p.A.

Dott. Gianfranco LIVERAGA

Direttore Generale





MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

CORPO DELLE MINIERE
UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI
SEZIONE DI NAPOLI

Prot. N.

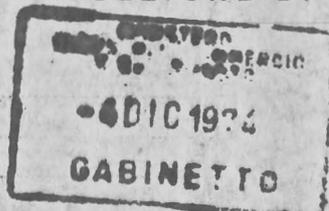
2578

Racc.

Allegati

Risposta al foglio N.

del



80133 Napoli, li

Via Medina, 40 - Tel. 310049

2 DIC 1974

OGGETTO: Soc. Texas Mineraria Italiana. Dichiarazione di rinuncia al permesso di ricerca per idrocarburi D.R 20.MI.

Al Ministero Ind. Comm. Artig.
Direz. Gen. Miniere e Geologia
U.N.M.I. - Div. VII
ROMA

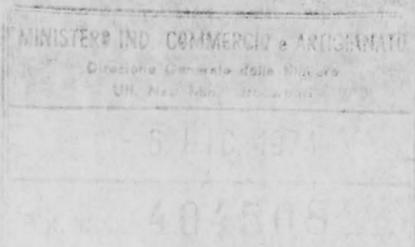
La Società Mineraria Texas Italiana ha inviato a questa Sezione Idrocarburi copia della istanza 18 novembre 1974 di rinuncia al permesso di ricerca per idrocarburi "D.R 20.MI", accordato con D.M. in data 23 ottobre 1970.

Perchè codesto Ministero possa emettere il provvedimento relativo, si comunica che da parte di questa Sezione non sussiste alcun impedimento all'accettazione dell'istanza di rinuncia suddetta.

Dai documenti di questo Ufficio risulta che la Società istante, nell'agosto 1971 e nel gennaio 1973, ha effettuato nell'area del permesso due prospezioni geofisiche con metodo sismico a riflessione rilevando profili sismici su una lunghezza di Km 95. I tre orizzonti riflettenti dedotti dalle sezioni sismiche finali hanno mostrato avere un generale assetto monoclinale e assenza di strutture d'interesse minerario. L'unica anomalia sismica, rilevata nella zona SE del permesso, è stata interpretata come indizio di presenza di un corpo geologico non identificato e, comunque, non ritenuto valido a giustificare una perforazione.

Inoltre, nell'area garganica prossima al "permesso" sono stati eseguiti rilievi geologici nell'intento di costruire un modello geologico-stratigrafico utile all'interpretazione dei substrati dell'area del permesso.

Ma, anche con questa ricerca, non si è ottenuto alcun risultato.



L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Elvezio Messina)